

ANALISI CONGIUNTURALE

III TRIMESTRE 2020

INDICE

DATI CONGIUNTURALI	3
Andamento indicatori economici settembre vs giugno-luglio	6
Le attese per il IV trimestre 2020	7
Congiunture a confronto su base trimestrale	11

DATI CONGIUNTURALI

L'analisi dei dati congiunturali analizza un campione di cento imprese e si sviluppa dal confronto dei dati del trimestre in esame rispetto al trimestre precedente.

I risultati trimestrali comparati – evidenziate dalle schede riassuntive proposte nell'ultimo paragrafo del presente lavoro – rappresentano con chiarezza la fase recessiva presente dalla seconda metà del 2018, e ben evidenziata anche graficamente. Segnali di ripresa, presenti nel II trimestre 2019, subiscono una decisa frenata nel secondo semestre dell'anno appena chiuso. Il primo trimestre 2020 risulta segnato pesantemente negli indicatori congiunturali, con contrazioni massicce nel fatturato (65% degli intervistati), negli ordini (6 imprese su 10), nella produzione (58% dei rispondenti). I dati relativi al secondo trimestre 2020 hanno evidenziato l'estrema criticità vissuta delle imprese associate, nel periodo in cui il blocco delle attività produttive decretato dal Governo, porta una conseguente riduzione della produzione (75% dei casi) e degli ordinativi (6,5 imprese su 10 intervistate rilevano una riduzione), con una diretta contrazione del fatturato (75% dei casi).

Il terzo trimestre nega alle PMI associate, quei chiari segnali di ripresa che parevano accompagnare l'economia bresciana dopo il lockdown.

I dati congiunturali – che ogni anno scontano negativamente la chiusura estiva – subiscono il generale clima di incertezza che frena investimenti, e decisioni di spesa, in Italia ma soprattutto all'estero. Grava infatti la relazione con i Paesi esteri: preziosa nel passato recente delle PMI associate ad Apindustria, per superare la stagnazione del mercato domestico e sostenere le PMI bresciane, ma ora poco stimolante.

Gli ordini tardano a decollare, e così a cascata la produzione – che cresce per 5 intervistati su 10 ma resta ben lontana dalle aspettative – ed il fatturato. Preoccupazione per dati sull'utilizzo degli impianti, così marcatamente più contenuti rispetto al passato.

Forte stabilità negli investimenti, che non subiscono variazioni di rilievo. Regge anche l'occupazione - stabile per 7 imprese su 10, mentre il 14% assume nuovo personale.

	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (<+1%)	48%	52%	50%	43%	22%	16%	14%
STABILE	9%	12%	41%	9%	67%	72%	72%
RIDUZIONE	43%	35%	9%	48%	11%	3%	14%

Su base congiunturale, rileva l'andamento dinamico dei prezzi delle componenti di costo di produzione.

Sono due le componenti indagate:

- l'andamento dei costi delle materie prime – che come nelle precedenti congiunture si conferma essere particolarmente dinamico ed in crescita nel 49% degli intervistati;
- la componente energia, tendenzialmente soggetta a oscillazioni più contenute – cresce per poco meno di 3 associate su 10.

	AUMENTO		STABILE	CALO	
	MARCATO (+2%)	CONTENUTO (0-2%)		CONTENUTO (0-2%)	MARCATO (+2%)
COSTI ENERGIA	5%	23%	63%	5%	4%
COSTO MATERIE PRIME	18%	31%	40%	9%	2%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale III trimestre 2020

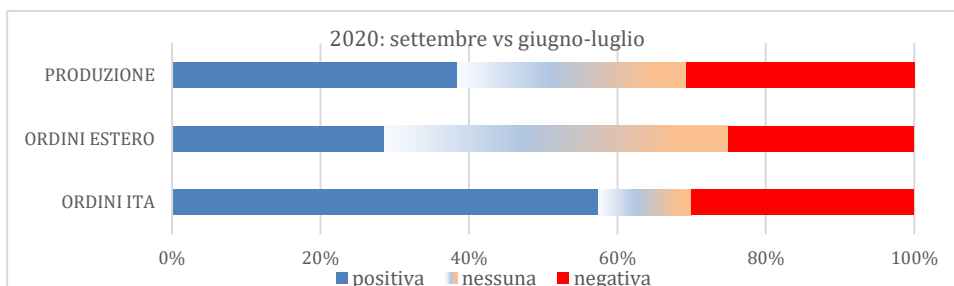
Nel complesso, i numeri rappresentano un sistema economico molto diviso, tra coloro che subiscono le condizioni generali, con contrazioni anche significative nelle risultanze trimestrali, e le imprese che invece riescono a cogliere opportunità di ripartenza – forse anche grazie al percorso di riconversione produttiva intrapreso nei mesi precedenti. Sarebbe proprio l'Italia, in questa fase complessa, a offrire le maggiori opportunità di ripresa: lo dicono i dati rilevanti su base mensile, che disegnano un confronto Italia-Estero nettamente ribaltato rispetto al passato.

Prevale la stabilità nei rapporti con l'estero, ma su base mensile: il confronto con il dati di giugno/luglio, in cui la pandemia aveva già incrinato fortemente gli ordinativi esteri, implica che gli ordinativi provenienti da oltralpe sono ben al di sotto dei livelli pre-pandemici e da tempo non sostengono davvero le nostre imprese nel superare le difficoltà di questo 2020.

Sono 6 imprese su 10 a ricevere ordini da imprese Italiane nel mese di settembre, ma per il 30% si parla di contrazione, che tocca punte anche molto rilevanti.

Se l'estero si smuove poco, rappresentando una cauta stabilità che poco aiuta la ripartenza, va sottolineato però come cali anche in modo meno drammatico rispetto alle contrazioni rilevante in ambito domestico: in Italia il 16% delle PMI subisce riduzioni negli ordini superiori al 20%, contro l'11% d'oltralpe.

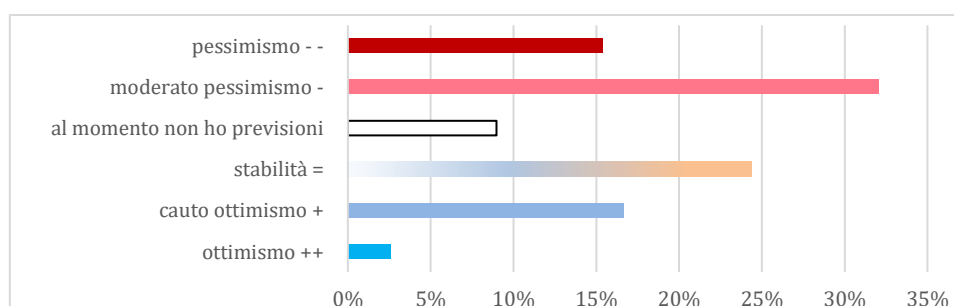
sett vs giugno-luglio	ORDINI ITA	ORDINI ESTERO	PRODUZIONE
POSITIVA	58%	29%	38%
STABILE	13%	46%	31%
NEGATIVA	30%	25%	31%



Secondo gli associati, dalle risultanze congiunturali – cui si affianca il quadro di notizie quotidianamente divulgate dai mass media, emerge un clima di forte incertezza, che si riflette sulle dinamiche di mercato e di impresa.

Le imprese intervistate, sollecitate a dare una propria previsione a fine anno, si sono espresse con grande cautela - accompagnata da preoccupazione e attesa sull'evolversi incerto della pandemia e delle sue ripercussioni: solo 2 imprese su 10 sono ottimiste, ma poco meno della metà si dichiara pessimista - o addirittura molto pessimista.

ottimismo ++	3%	19%
cauto ottimismo +	17%	
stabilità =	24%	24%
al momento non ho previsioni	9%	9%
moderato pessimismo -	32%	47%
pessimismo - -	15%	



CENTRO STUDI
Analisi congiunturale III trimestre 2020

Tabella 1a – quadro di sintesi dei principali indicatori III trimestre 2020 – dettaglio per fasce di valore

III TRIMESTRE 2020		FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
positiva	più del 20%	5,81%	7,32%	2,44%	1,27%	2,47%	5,75%	0,00%
	15%-20%	6,98%	9,76%	1,22%	6,33%	1,23%	0,00%	1,18%
	13%-15%	3,49%	3,66%	2,44%	1,27%	0,00%	0,00%	0,00%
	9-12%	8,14%	10,98%	7,32%	6,33%	0,00%	1,15%	1,18%
	6%-8%	5,81%	4,88%	7,32%	5,06%	7,41%	2,30%	2,35%
	1%-5%	17,44%	15,85%	29,27%	22,78%	11,11%	6,90%	9,41%
NESSUNA		9,30%	12,20%	41,46%	8,86%	66,67%	72,41%	71,76%
negativa	1%-5%	6,98%	7,32%	3,66%	15,19%	4,94%	1,15%	7,06%
	6%-8%	5,81%	6,10%	2,44%	8,86%	2,47%	0,00%	2,35%
	9-12%	5,81%	4,88%	1,22%	3,80%	0,00%	0,00%	3,53%
	13-15%	3,49%	2,44%	1,22%	3,80%	0,00%	0,00%	0,00%
	15%-20%	4,65%	2,44%	0,00%	3,80%	1,23%	0,00%	0,00%
	più del 20%	16,28%	12,20%	0,00%	12,66%	2,47%	2,30%	1,18%

Non confortano le tabelle di seguito proposte, che dettagliano l'andamento di fatturato e ordini nelle tre macro aree di riferimento (Italia, Comunità Europea, extra EU).

Nei rapporti con il mercato Italia, il 42% degli intervistati ha rilevato un incremento del fatturato, per lo più marcato, grazie alla ripartenza degli ordini domestici nel 48% delle imprese.

Le relazioni con i mercati esteri hanno dato meno frutto: il fatturato EU (e di rimando, gli ordini) cresce solo nel 32% dei casi – ma scende a 24% fuori dalla Comunità Europea; tanti i casi di stabilità ma sicuramente ben rilevanti i numeri di coloro che, subendo il generale clima di incertezza, registrano un calo di fatturato (che sfiora il 50%) ed ordinativi.

Tabella 1b e 1c - Variazione delle principali aree, fonte degli ordinativi – III trimestre 2020

VARIAZIONE		FATTURATO			ORDINI		
		ITALIA	EU	extra EU	ITALIA	EU	extra EU
AUMENTO	MARCATO (+2%)	28%	22%	15%	25%	14%	13%
	CONTENUTO (0-2%)	14%	11%	9%	23%	20%	13%
STABILE		10%	9%	19%	33%	5%	20%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	10%	14%	9%	8%	11%	3%
	MARCATO (+2%)	39%	35%	33%	39%	34%	40%

	FATTURATO			ORDINI		
	ITALIA	EU	extra EU	ITALIA	EU	extra EU
AUMENTO	42%	32%	24%	48%	34%	27%
STABILE	9%	19%	33%	5%	20%	30%
CALO	49%	49%	42%	48%	46%	43%

Tabella 1d - Variazione delle componenti del costo di produzione nei 2019

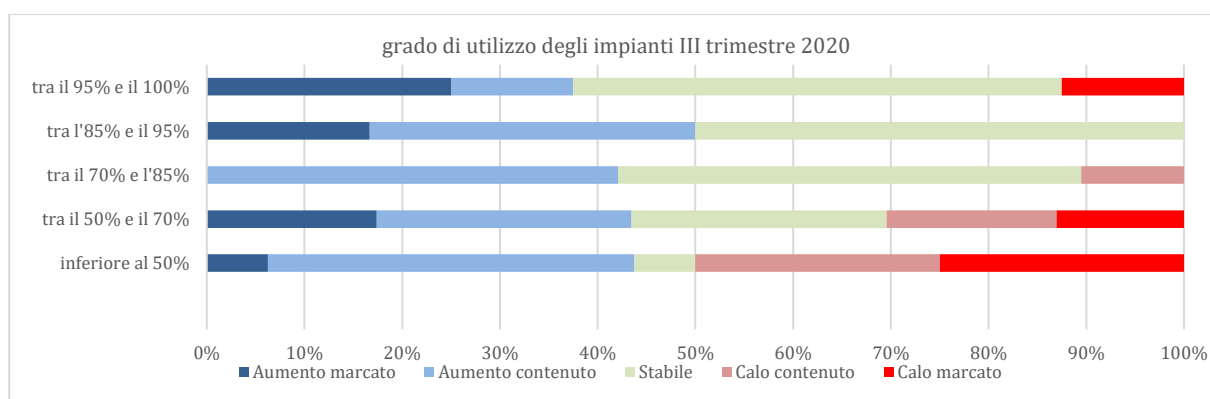
VARIAZIONE COSTI MATERIE PRIME		I TRI 2018	II TRI 2018	III TRI 2018	IV TRI 2018	I TRI 2019	II TRI 2019	III TRI 2019	IV 2019	I TRI 2020	II TRI 2020	III TRI 2020
AUMENTO	MARCATO (+2%)	19%	35%	36%	15%	16%	12%	9%	15%	15%	19%	18%
	CONTENUTO (0-2%)	25%	37%	24%	40%	33%	26%	20%	15%	13%	24%	31%
STABILE		53%	20%	33%	35%	37%	48%	57%	50%	47%	43%	40%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	2%	4%	4%	5%	2%	10%	7%	13%	9%	8%	9%
	MARCATO (+2%)	0%	4%	2%	5%	12%	4%	7%	6%	17%	5%	2%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale III trimestre 2020

VARIAZIONE COSTI ENERGIA		I TRI 2018	II TRI 2018	III TRI 2018	IV TRI 2018	I TRI 2019	II TRI 2019	III TRI 2019	IV 2019	I TRI 2020	II TRI 2020	III TRI 2020
AUMENTO	MARCATO (+2%)	6%	13%	14%	22%	12%	6%	9%	4%	2%	3%	5%
	CONTENUTO (0-2%)	19%	33%	31%	17%	33%	22%	29%	23%	7%	9%	23%
STABILE		71%	47%	45%	50%	37%	64%	46%	65%	48%	54%	63%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	1%	2%	2%	8%	10%	6%	7%	4%	17%	14%	5%
	MARCATO (+2%)	2%	4%	7%	3%	8%	2%	9%	4%	26%	20%	4%

L'andamento dell'utilizzo degli impianti, nel trimestre precedente (il secondo del 2020), risulta fortemente condizionato dall'introduzione del blocco delle attività – imposto a metà del I trimestre: la situazione rimane diffusa in tutte le categorie rilevate (la categoria 95-100% rappresenta il 2% del campione complessivo). Tuttavia, i cali più marcati si rilevano nelle due categorie più fragili (con impianti già fortemente sotto utilizzati).

Nel terzo trimestre dell'anno, il divario tra le imprese in contrazione nell'uso degli impianti – e le imprese che al contrario utilizzano appieno i propri impianti, emerge ancor più incisivo.



Andamento indicatori economici settembre vs giugno-luglio

Gli andamenti di ordinativi e produzione sono stati quindi declinati, su base mensile, nel confronto tra le rilevazioni di settembre e quelle di giugno-luglio.

Se a livello aggregato, emerge chiaramente l'Italia quale fonte di sostegno degli ordinativi per le imprese associate, il dettaglio dei dati disegna un quadro meno confortante, in cui emerge nettamente la criticità del periodo – all'estero ma ancor più nel mercato domestico.

settembre vs giugno-luglio	ORDINI ITALIA	ORDINI ESTERO	PRODUZIONE
superiori a 20	3%	4%	
tra 10 e 20	30%	11%	15%
tra 1 e 9	25%	14%	23%
NESSUNA	13%	46%	31%
tra -9 e -1	5%	7%	
tra -19 e -10	10%	7%	15%
tra -50e -20	13%	7%	15%
tra -100 e -51	3%	4%	

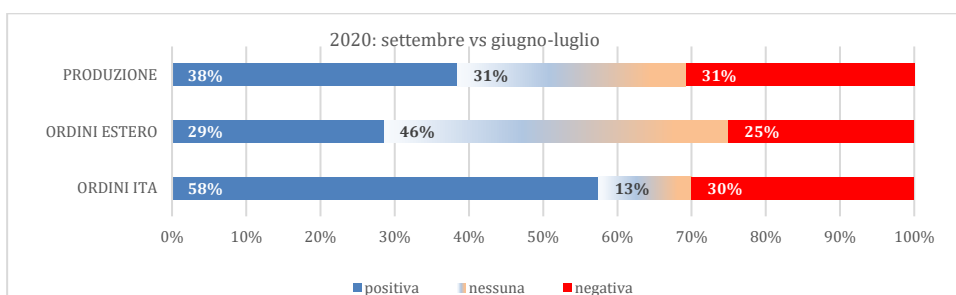
Un mercato italiano molto dinamico e diviso quindi, tra forti ripartenze (sfioriamo il 60% degli intervistati) e importanti contrazioni (più di 3 su 10).

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale III trimestre 2020

Molto meno dinamica la relazione con l'estero: al momento infatti non ha sostenuto la ripartenza delle PMI bresciane quanto atteso.

Tuttavia, la forte stabilità che qualifica il sistema degli ordinativi provenienti da oltre confine va letta anche in un'ottica più positiva. Il macro contesto stimola meno del previsto, ma delude anche meno: in termini di contrazioni in effetti, presenta una performance sicuramente migliore dell'Italia.

Nel confronto tra le due macro aree, le contrazioni gravi (superiori al 20% degli ordinativi) nel nostro Paese sono il 16%, mentre l'estero si ferma ad un – pur rilevante – 11%.

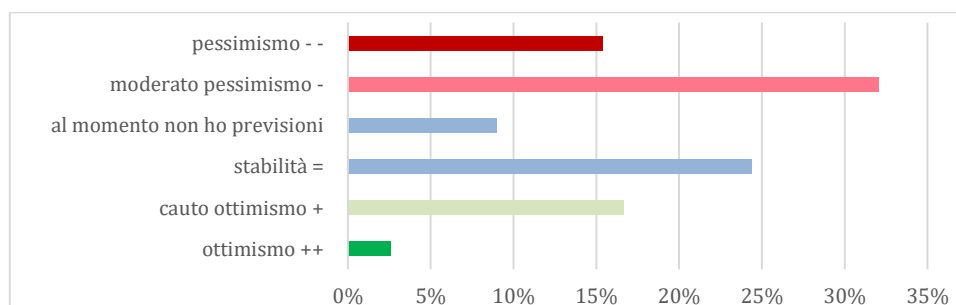


Le attese per il IV trimestre 2020

Le imprese intervistate, sollecitate a dare una previsione degli andamenti congiunturali a fine anno, si sono espresse con grande cautela.

Nei commenti emerge un clima di forte incertezza, che si riflette sulle dinamiche di mercato e di impresa, accompagnata da sentimenti di preoccupazione e attesa sull'evolversi incerto della pandemia e delle sue ripercussioni: solo 2 imprese su 10 sono ottimiste, ma poco meno della metà si dichiara pessimista - o addirittura molto pessimista.

ottimismo ++	3%	19%
cauto ottimismo +	17%	
stabilità =	24%	24%
al momento non ho previsioni	9%	9%
<i>moderato pessimismo -</i>	32%	47%
<i>pessimismo --</i>	15%	



CENTRO STUDI
Analisi congiunturale III trimestre 2020

Tabella 2 – Grado di utilizzo degli impianti – dinamiche trimestrali 2019

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo I trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	22%	7%		60%		33%
tra il 50% e il 70%	21%		29%	36%	14%	21%
tra il 70% e l'85%	30%		20%	40%	30%	10%
tra l'85% e il 95%	12%		38%	38%	13%	
tra il 95% e il 100%	15%	10%	20%	80%		
Importo totale	100%	3%	19%	49%	13%	15%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo nel II trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	22%		14%	57%	14%	14%
tra il 50% e il 70%	17%		27%	36%		27%
tra il 70% e l'85%	32%		38%	38%	19%	5%
tra l'85% e il 95%	18%		42%	42%	17%	
tra il 95% e il 100%	11%		14%	86%		
Importo totale	100%	0%	29%	48%	9%	9%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo nel III trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	24%		17%	33%	17%	33%
tra il 50% e il 70%	16%	13%	13%	50%	13%	13%
tra il 70% e l'85%	28%	7%	21%	29%	36%	7%
tra l'85% e il 95%	8%		25%	75%	0%	0%
tra il 95% e il 100%	24%	8%	8%	58%	17%	8%
Importo totale	100%	6%	16%	44%	20%	14%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo IV trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	19%	7%	7%	50%	7%	21%
tra il 50% e il 70%	17%		8%	17%	42%	33%
tra il 70% e l'85%	32%	4%	13%	35%	39%	9%
tra l'85% e il 95%	15%		18%	55%	27%	
tra il 95% e il 100%	17%	8%	8%	83%		
Importo totale	100%	4%	11%	46%	25%	13%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo I trimestre 2020)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	36%	5%	5%	14%	18%	59%
tra il 50% e il 70%	24%		6%	13%	25%	56%
tra il 70% e l'85%	24%		13%	19%	50%	19%
tra l'85% e il 95%	14%		11%	33%	33%	22%
tra il 95% e il 100%	2%			100%		
Importo totale	100%	2%	8%	18%	29%	41%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo II trimestre 2020)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	40%		20%	8%	27%	81%
tra il 50% e il 70%	29%		20%	33%	40%	19%
tra il 70% e l'85%	13%		20%	33%	7%	0%
tra l'85% e il 95%	13%		20%	8%	27%	0%
tra il 95% e il 100%	6%		0,2	17%	0	0
Importo totale	100%		10%	25%	31%	33%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale III trimestre 2020

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo II trimestre 2020)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	22%	6%	38%	6%	25%	25%
tra il 50% e il 70%	32%	17%	26%	26%	17%	13%
tra il 70% e l'85%	26%	0%	42%	47%	11%	0%
tra l'85% e il 95%	8%	17%	33%	50%	0%	0%
tra il 95% e il 100%	11%	25%	13%	50%	0%	13%
Importo totale	100%	11%	32%	32%	14%	11%

Tabella 3 – Sintesi dei principali indicatori congiunturali 2019-2020 e risultanze per gli esercizi 2017 e 2018

I trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	55%	52%	61%	53%	31%	15%	82%
STABILE	27%	28%	35%	22%	61%	85%	8%
TOTALE	81%	81%	95%	75%	92%	100%	90%

II trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	54%	46%	52%	52%	32%	20%	17%
STABILE	25%	35%	43%	28%	66%	77%	79%
TOTALE	79%	81%	95%	80%	98%	97%	96%

III trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	55%	55%	45%	61%	33%	31%	27%
STABILE	18%	23%	46%	18%	56%	68%	64%
TOTALE	73%	78%	91%	79%	89%	99%	91%

IV trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	80%	62%	55%	61%	47%	38%	32%
STABILE	0%	21%	38%	20%	47%	62%	63%
TOTALE	80%	83%	93%	81%	94%	100%	95%

I trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	60%	57%	64%	58%	22%	29%	26%
STABILE	21%	26%	30%	24%	66%	68%	66%
TOTALE	81%	82%	95%	82%	88%	97%	92%

II trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	64%	53%	60%	56%	28%	38%	23%
STABILE	24%	35%	37%	26%	68%	60%	70%
TOTALE	88%	88%	97%	81%	96%	99%	93%

III trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	45%	44%	55%	44%	30%	45%	34%
STABILE	18%	22%	37%	25%	67%	52%	51%
TOTALE	64%	66%	92%	69%	97%	97%	85%

IV trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	57%	49%	58%	53%	31%	42%	25%
STABILE	13%	18%	37%	16%	50%	57%	59%
TOTALE	70%	67%	95%	69%	81%	99%	84%

I trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	49%	45%	53%	41%	26%	25%	25%
STABILE	15%	26%	39%	17%	64%	68%	65%
TOTALE	64%	70%	92%	59%	90%	93%	91%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale III trimestre 2020

II trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	51%	49%	47%	51%	23%	15%	23%
STABILE	22%	33%	47%	23%	73%	82%	69%
TOTALE	73%	82%	94%	73%	96%	97%	92%

III trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	44%	36%	38%	32%	27%	19%	20%
STABILE	21%	28%	56%	30%	62%	73%	72%
TOTALE	65%	64%	94%	61%	88%	92%	92%

IV trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	43%	35%	28%	30%	24%	19%	17%
STABILE	17%	22%	63%	22%	56%	74%	73%
TOTALE	60%	57%	91%	52%	80%	93%	90%

I trimestre 2020	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	27%	23%	31%	26%	37%	10%	14%
STABILE	8%	19%	54%	14%	46%	72%	64%
TOTALE	35%	42%	85%	40%	83%	82%	78%

II trimestre 2020	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	20%	17%	33%	20%	27%	7%	10%
STABILE	5%	8%	50%	15%	57%	73%	67%
TOTALE	25%	25%	83%	35%	83%	80%	77%

III trimestre 2020	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	48%	52%	50%	43%	22%	16%	14%
STABILE	9%	12%	41%	9%	67%	72%	72%
TOTALE	57%	65%	91%	52%	89%	89%	86%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale III trimestre 2020

Congiunture a confronto su base trimestrale
ANDAMENTO DELLE SERIE STORICHE CONGIUNTURALI

FATTURATO	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18	I tri 19	II tri 19	III tri 19	IV tri 19	I tri 20	II tri 20	III tri 20
CRESCITA (<+1%)	57%	45%	59%	55%	54%	55%	80%	60%	64%	45%	57%	49%	51%	44%	43%	27%	27%	48%
STABILE	19%	24%	14%	27%	25%	18%	0%	21%	24%	18%	13%	15%	22%	21%	17%	8%	8%	9%
TOTALE	76%	69%	74%	81%	79%	73%	80%	81%	88%	64%	70%	64%	72%	65%	60%	35%	35%	57%

PRDZN	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18	I tri 19	II tri 19	III tri 19	IV tri 19	I tri 20	II tri 20	III tri 20
CRESCITA (<+1%)	48%	38%	49%	52%	46%	55%	62%	57%	53%	44%	49%	45%	49%	36%	35%	23%	23%	52%
STABILE	27%	33%	22%	28%	35%	23%	21%	26%	35%	22%	18%	26%	33%	28%	22%	19%	19%	12%
TOTALE	75%	71%	71%	81%	81%	78%	83%	82%	88%	66%	67%	70%	83%	64%	57%	42%	42%	65%

ORDINI	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18	I tri 19	II tri 19	III tri 19	IV tri 19	I tri 20	II tri 20	III tri 20
CRESCITA (<+1%)	56%	40%	52%	53%	52%	61%	61%	58%	56%	44%	53%	41%	51%	32%	30%	26%	26%	43%
STABILE	17%	37%	17%	22%	28%	18%	20%	24%	26%	25%	16%	17%	23%	30%	22%	14%	14%	9%
TOTALE	73%	77%	70%	75%	80%	79%	81%	82%	81%	69%	69%	59%	74%	61%	52%	40%	40%	52%

COSTO PROD.	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18	I tri 19	II tri 19	III tri 19	IV tri 19	I tri 20	II tri 20	III tri 20
CRESCITA (<+1%)	40% 53%	34%	38%	61%	52%	45%	55%	64%	60%	55%	58%	53%	47%	38%	28%	31%	31%	50%
STABILE		62%	55%	35%	43%	46%	38%	30%	37%	37%	37%	39%	47%	56%	63%	54%	54%	41%
TOTALE	93%	96%	93%	96%	95%	91%	93%	94%	97%	92%	95%	92%	94%	94%	91%	85%	85%	91%